~ PER UNA DEFINIZIONE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO ~

Il Curricolo d'Istituto può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili, ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

La definizione del Curricolo di Istituto si articola intorno ai contenuti disciplinari e alle pratiche di valutazione. In particolare, i Dipartimenti, quali articolazioni del Collegio dei Docenti preposte alla programmazione didattico-educativa, rivestono un ruolo centrale per la definizione del Curricolo d'Istituto.

Il Liceo Laura Bassi, sulla base delle priorità individuate nell'ambito dell'Autovalutazione di Istituto, ha avviato una revisione del Curricolo nell'ottica di valorizzare i Dipartimenti quali **Laboratori Didattici Permanenti**, le cui professionalità - *operando e ricercando a servizio della formazione e dell'istruzione dei giovani* - sono rese, ormai, consapevoli di urgenze e potenze, di insidie e promesse, scaturite in seno alla società liquida del tempo corrente.

Il Laboratorio Didattico Permanente diventa, così, luogo reale di immersione nella realtà viva del proprio territorio e luogo ideale di sperimentazione verso percorsi più efficaci.

~ VISIONE E PROGETTO ~

"L'incomprensione del presente nasce fatalmente dall'ignoranza del passato. Forse però non è meno vano affaticarsi a comprendere il passato, ove nulla si sappia del presente". Marc Bloch

Indirizzi di studio attivati

Liceo Linguistico/ESABAC
Liceo Musicale
Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico Sociale
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Liceo Laura Bassi, come scuola pubblica statale, ha tra i propri fini istituzionali la **formazione del cittadino**. In questa direzione, si volge l'impegno profuso nel **miglioramento degli apprendimenti**, obiettivo individuato per il prossimo triennio: *la conoscenza della struttura di un mondo,* ovvero la materia di studio*, si intreccia profondamente al comportamento con cui in esso si agisce.*

L'**innovazione** è il percorso che, innestato su di una tradizione secolare, viene snodato su alcune direttrici didattico-culturali consolidate nella prassi della comunità educante:

- la contemporaneità;
- l'intercultura;
- la *creatività;*
- il rispetto degli ambienti naturali.

Il presente Curricolo è la prima fase di un lavoro destinato a completamenti e revisioni (Laboratorio Didattico Permanente) ed è stato indirizzato in base alle priorità individuate per il Triennio 2019-2022, tese al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze di base, mediante interventi su:

- curricolo, progettazione e valutazione;
- orientamento strategico e organizzazione della scuola.

L'Istituto presenta alta complessità organizzativa e didattica, unitamente a dati di contesto caratterizzati da una platea di studenti con diffuse fragilità nelle competenze in ingresso.
Pertanto, **l'innovazione strategica** viene realizzata attraverso:

- **un'ampia offerta formativa**
  - adesione a progetti e-Twinning, Erasmus+ e PON, nell'ambito di un consolidato programma di viaggi d'istruzione e scambi;
  - sperimentazioni di metodologia BYOD, Debate, EAS, Didattica Laboratoriale;
  - progetto di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento unitario nel metodo e diversificato per indirizzo nelle esperienze.

- **la costituzione di un Laboratorio Didattico Permanente** (Dipartimenti, Consigli di classe, Commissioni sulla didattica)
  - elaborazione e revisione periodica del Curricolo d'Istituto (contenuti e valutazione);
  - formazione professionale, in particolare sull'autovalutazione e sul monitoraggio.

I contenuti di studio sono caratterizzati dal nesso tra tradizione umanistica e cultura scientifica, tra linguaggi delle arti e lettura della contemporaneità, nelle sue articolazioni sociali, culturali, economiche, politiche, tecnologiche.
La valutazione è sperimentazione costante di interrogativi e pratiche, che hanno portato alla prima stesura di un Protocollo di Valutazione, elaborato in base ad un modello condiviso di Rubrica su 5 livelli, declinato nelle rispettive competenze disciplinari all'interno dei Dipartimenti:

1. INSUFFICIENTE (1-4 ½ ; 5-)
2. PARZIALE (5; 5 ½)
3. BASILARE (6-; 6; 6 ½)
4. ADEGUATO (7; 8½)
5. ECCELLENTE (9; 10)

MODELLO SU 5 LIVELLI DELLA RUBRICA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	LIVELLI DI PADRONANZA				
	1 **INSUFFICIENTE** (1-4 ½ ; 5-)	2 **PARZIALE** (5; 5 ½)	3 **BASILARE** (6-; 6; 6 ½)	4 **ADEGUATO** (7 - 8½)	5 **ECCELLENTE** (9 -10)
	Nella valutazione di Prove Formali (comuni, sommative, finali, scrutini) si propone di non attribuire voti con + o -, ma solo con voti interi o mezzi.				